

ATTI UFFICIALI DEL COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO

COMPOSIZIONE DEL COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO PER IL 1978

Presidente: MALARODA prof. Roberto, professore ordinario di Geologia nell'Università di Torino (1976-1978).

Vicepresidente: MARAZIO prof. ing. Alfredo, Direttore Settore Coordinamento Direzione Studi e Ricerche dell'ENEL (1976-1978).

Segretario Generale: LESCA prof. ing. Corrado, assistente di Topografia nel Politecnico di Torino e professore incaricato di Topografia e Cartografia nell'Università di Torino (1978-1980).

Segretario alla Presidenza: MORTARA dott. Giovanni, ricercatore del Laboratorio CNR di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano di Torino (dal 1° dicembre 1977).

Tesoriere: ACETI rag. Piero (1978-1980).

facente funzione di *Aiuto-Tesoriere:* ARMANDO prof. ing. Ernesto, assistente ordinario e professore di Geofisica Applicata nel Politecnico di Torino (dal 14 giugno 1978).

Membri di diritto

Capo del Servizio Idrografico Centrale del Ministero dei Lavori Pubblici: TRAVAGLINI ing. Bruno.

Direttore dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque di Venezia: SBAVAGLIA ing. Alessandro.

Direttore dell'Ufficio Idrografico del Po: CATI ing. Lino.

Direttore della Sezione di Torino dell'Ufficio Idrografico del Po.

Direttore della Sezione di Milano dell'Ufficio Idrografico del Po.

Direttore dell'Istituto Geografico Militare: GIUSTINO gen. B. Sante.

Delegato del Ministero per l'Agricoltura e Foreste: BONCOMPAGNI dott. Torquato, Capo Sezione Specializzata Economia Montana e Foreste del Ministero Agricoltura e Foreste.

Delegato del Consiglio Nazionale delle Ricerche: BELLONI prof. ing. Severino, professore straordinario di Geografia Fisica nella Università di Milano.

Direttore dell'Istituto di Geologia dell'Università di Torino: FRANCESCHETTI prof. Bortolo, professore straordinario di Geografia nella medesima Università.

Presidente del Comitato Scientifico del Club Alpino Italiano: NANGERONI prof. Giuseppe, professore emerito di Geografia nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Delegato della Regione Lombardia: AGOSTINI prof. Filippo Guido.

Delegata della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: CERUTTI prof. Augusta Vittoria.

Delegata della Provincia Autonoma di Bolzano: SCHENK prof. Ina.

Delegato dell'ENEL: MARAZIO prof. ing. Alfredo, predetto.

DESIO prof. Ardito: professore fuori ruolo di Geologia nell'Università di Milano (membro onorario).

Membri cooptati

ACETI rag. Piero, Tesoriere del CGI (1978-1980).

AGUSTONI ing. Cesare, già Segretario alla Presidenza del CGI (1978-1980).

ARMANDO prof. ing. Ernesto, facente funzione di Aiuto-Tesoriere del CGI, predetto (dal 14 giugno 1978).

BÉTHAZ ing. Piero, Caposettore per la Campagna Glaciologica nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta (1978-1980).

BOENZI prof. Federico, assistente ordinario di Geologia e professore incaricato di Geografia nell'Università di Bari (1978-1980).

CAPELLO prof. Carlo Felice, professore ordinario di Geografia nell'Università di Torino (1978-1980).

CASTIGLIONI prof. Giovanni Battista, professore ordinario di Geografia nell'Università di Padova (1978-1980).

DORIGO ing. Livio, dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque di Venezia (1978-1980).

FEA prof. Giorgio, Direttore dell'Istituto di Fisica dell'Atmosfera del CNR di Roma (1976-1978).

GIORCELLI dott. Augusto, professore incaricato di Geologia nell'Università di Sassari (1978-1980).

LESCA prof. ing. Corrado, Segretario Generale del CGI, predetto (1978-1980).

MALARODA prof. Roberto, Presidente del CGI, predetto (1976-1978).

PALMENTOLA prof. Giovanni, assistente ordinario di Geologia e professore incaricato di Geografia nell'Università di Bari (1978-1980).

PANTALEO ing. Michele (1978-1980).

PERETTI prof. ing. Luigi, professore fuori ruolo di Geologia Applicata nel Politecnico di Torino (1976-1978).

ROSSI ing. Giorgio, dirigente del Servizio Idrografico del Centro Ricerche Idrauliche e Strutturali dell'ENEL, sede di Mestre (1978-1980).

SAIBENE prof. Cesare, professore ordinario di Geografia nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (1978-1980).

TONINI ing. Mario, Capo Sezione Idrologia del Centro Ricerche Idrauliche e Strutturali dell'ENEL (1978-1980).

TREVISAN prof. Livio, professore ordinario di Geologia nell'Università di Pisa (1978-1980).

VALENTINI ing. Paolo, Direttore dell'Ufficio Idrografico della Provincia Autonoma di Bolzano (1978-1980).

ZANON prof. Giorgio, assistente di Geografia nell'Università di Padova (1978-1980).

VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL CGI DEL 23 GIUGNO 1977

Il Comitato è stato convocato, presso l'Istituto di Geologia dell'Università di Torino, con il seguente o.d.g.: 1) comunicazioni del Presidente; 2) revisione dello Statuto; 3) compiti dei coordinatori; 4) campagna glaciologica 1977; 5) eventuali ricerche da programmare per il 1978; 6) richieste di finanziamento per il 1978; 7) varie ed eventuali.

La seduta si apre alle ore 10,30.

Sono presenti: ACETI, AGUSTONI, BETHAZ, BELLONI, BONCOMPAGNI, CATI, CERUTTI, FRANCESCHETTI, LESCA, MALARODA, MARAZIO, PERETTI, SAIBENE, VALENTINI, ZANON.

Assenti giustificati: AGOSTINI, ALIVERTI, BERLOTTI, CASTIGLIONI, DORIGO, GAZZOLO, GIORCELLI, GIUSTINO, INGHLIERI, NANGERONI, PANTALEO, ROSSI, SANTE, SBAVAGLIA, TONINI, TRAVAGLINI.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il *Presidente* comunica che è stata fatta una richiesta di 3-4 milioni alla Regione della Valle d'Aosta, per completare i lavori già iniziati da LESCA con il precedente contributo di 1 milione e per poter impostare nuovi lavori.

Il volume 25 del Bollettino CGI (di cui viene distribuita copia del primo fascicolo) è uscito con un certo ritardo sul previsto a causa degli scioperi a catena.

Il CNR (Comitato Scienze Geologiche e Minerarie) ha manifestato l'intenzione di non finanziare più il periodico nella sua forma attuale. Il *Presidente* ha perciò provveduto ad avviare accordi per l'inserimento di esso in una rivista di Geomorfologia, Geografia Fisica e Geologia del Quaternario che dovrebbe prendere il suo posto e per la quale si dovrebbero ottenere migliori garanzie di continuità di finanziamento.

Dopo vari interventi (FRANCESCHETTI, PERETTI, SAIBENE, CATI, ZANON) il Comitato dà mandato al *Presidente* di perfezionare tali accordi purché nel futuro periodico possa essere continuata, nella sostanza e nello spirito, la tradizione ormai cinquantennale del Bollettino del CGI.

MARAZIO fa presente la necessità di provvedere a sistemare definitivamente la situazione finanziaria del comitato facendone, se possibile, un organo di qualche ministero; a tal fine prenderà contatti con il Ministero della Ricerca Scientifica.

2. Modifica dello Statuto.

Il *Presidente* fa presente che, a causa dei ritocchi al Regolamento già apportati nella seduta precedente, occorre modificare l'art. 2 dello Statuto in modo che si abbia una categoria comprendente i membri onorari. Inoltre chiede di riconfermare la variante dell'art. 2 già approvata nella riunione dell'8 giugno 1976, cioè, per gli Enti di cui fa parte del Comitato Glaciologico il Capo, il Direttore o il Presidente, propone di ammettere la facoltà di delega, che già ora viene tacitamente accettata. Il comitato approva tali proposte all'unanimità nella formulazione del testo allegato che è stato pubblicato alle pagg. 156-157 del vol. 25 del Bollettino del CGI.

3. Compiti dei coordinatori.

LESCA fa presente che nella campagna '76 la maggior parte degli operatori del Settore Lombardo non hanno inviato la

documentazione fotografica obbligatoria e che alcuni di essi hanno ignorato le norme emanate dal comitato per la compilazione delle relazioni. SAIBENE fa presente che le cattive condizioni meteorologiche hanno pregiudicato l'esecuzione delle fotografie e che, per quanto riguarda l'osservanza delle norme, procederà con maggior rigore nella prossima campagna.

Si prevede che i coordinatori si ritrovino almeno una volta all'anno, possibilmente prima dell'avvio della campagna estiva, e, pur affermando l'importanza di raggiungere la massima uniformità possibile, si decide di lasciare a ciascuno di essi il giudizio sul grado di applicabilità delle singole norme.

LESCA provvede a consegnare a SAIBENE e ZANON le edizioni 1977 del catalogo generale dell'Archivio Fotografico (che comprende circa 5 400 fotografie, 2 600 negativi e 650 diapositive) e del catalogo generale della Biblioteca (che comprende circa 450 volumi, 1 087 annate di riviste, 200 estratti, 200 carte).

4. Campagna Glaciologica 1977.

ACETI fa presente che la situazione finanziaria del CGI è piuttosto pesante, in quanto non sono ancora pervenuti i fondi per effettuare i rimborsi agli operatori per il '76 e quindi non si possono neppure inviare gli anticipi per il '77. Si decide tuttavia di dar inizio ugualmente alla campagna 1977, contenendone le spese entro il limite massimo di L. 2 000 000, e di ricercare la possibilità di concedere gli anticipi, ove indispensabili, con altri fondi.

A questo punto si decide di passare anticipatamente all'esame del punto 6 dell'o.d.g.

6. Richieste di finanziamento per il 1978.

Il *Presidente* fa presente che occorre formulare fin d'ora il programma per il 1978 in quanto egli deve avere a disposizione gli elementi per consegnare, entro ottobre, le domande di finanziamento al CNR.

Ricorda che la richiesta 1977, peraltro non ancora approvata, prevedeva l'avvio del programma di rilievo aerofotogrammetrico e una ripartizione, fra questo e la campagna glaciologica tradizionale da terra, dei fondi che erano stati richiesti nella misura di L. 6 500 000.

Nell'incertezza dell'esito della richiesta 1977 propone che si dia avvio a qualche lavoro di fotorestituzione nelle aree (Careser, Valle d'Aosta) in cui comunque il lavoro potrebbe essere apprezzato da quelle autorità regionali che già in passato hanno dato contributi finanziari.

FRANCESCHETTI ricorda che presso l'Istituto di Geologia di Torino e il Laboratorio CNR per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano esistono numerose foto aeree che potrebbero essere utilizzate per studi glaciologici.

Il *Presidente* dà incarico ai coordinatori di studiare e proporre eventuali priorità e li prega di fornirgli i programmi da includere nelle domande di finanziamento.

Il comitato dà mandato al *Presidente* di stendere la richiesta finanziaria per il 1978 in base ai medesimi indirizzi di quella del 1977.

5. Eventuali ricerche da programmare per il 1978.

Il *Presidente* ricorda che, per ricerche non comprese nel programma ordinario di attività, i ricercatori del comitato possono presentare direttamente al CNR le richieste. Chiede a LESCA di precisare lo stato di avanzamento del contratto che egli ha attualmente in corso.

LESKA riferisce che sta concludendo il lavoro sul Ghiacciaio del Miage e che deciderà a settembre se è il caso di inoltrare una seconda richiesta.

Si accenna anche ad eventuali studi sull'innevamento e si decide di non presentare per il momento nessun nuovo programma.

7. *Varie ed eventuali.*

Nessuno chiede la parola su questo punto e pertanto la seduta viene chiusa alle ore 13.

VERBALE

DELLA RIUNIONE DEL CGI DEL 16 DICEMBRE 1977

Il Comitato è stato convocato presso l'Istituto di Geologia dell'Univ. di Milano con il seguente o.d.g.: 1) comunicazioni del Presidente; 1 bis) approvazione del verbale della seduta del 23 giugno 1977; 2) ristrutturazione del Bollettino a seguito delle proposte del Comitato Scienze Geologiche e Minerarie del CNR; 3) situazione finanziaria; 4) campagna glaciologica 1977; 4 bis) programmi di restituzioni aerofotogrammetriche e ricerche collegate; altre ricerche; 4 ter) Commissione Nevi; 5) elezioni per scadenza di triennio; 6. eventuali cooptazioni; 7) varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 10. Sono presenti: ACETI, AGOSTINI, AGUSTONI, BELLONI, CERUTTI, DESIO, FRANCESCHETTI, geom. Marcello FRATTINI (delegato da CATI), GIORCELLI, LESKA, MALARODA, MORTARA, NANGERONI, ROSSI, SAIBENE, TONINI, ZANON.

Assenti giustificati: ALIVERTI, BERTOLOTTI, BETHAZ, BONCOMPAGNI, CAPELLO, CASTIGLIONI, DORIGO, GAZZOLO, INGILLERI, PANTALEO, PERETTI, SBAVAGLIA, VALENTINI.

Invitato: prof. Bruno MARTINIS.

1. *Comunicazioni del Presidente.*

Il *Presidente* porge il suo saluto ai presenti e comunica di aver nominato Segretario alla Presidenza il dott. Giovanni MORTARA, geologo del Laboratorio di Ricerca del CNR per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano di Torino ed operatore del CGI. Per il momento sarà suo compito redigere i verbali delle sedute, curare la corrispondenza nonché la spedizione del periodico. Il *Presidente* invita quindi il dott. MORTARA a partecipare alla riunione.

Il *Presidente* comunica che ha invitato a prendere parte alla seduta il prof. MARTINIS, Presidente del Comitato 05 del CNR, e che questi ha cortesemente assicurato la sua presenza nel corso della discussione dei punti 2 e 3 dell'o.d.g.

Il *Presidente* legge una lettera nella quale l'ing. AGUSTONI rassegna le dimissioni da componente del Comitato Glaciologico, ricorda di aver svolto le funzioni di Segretario alla Presidenza al tempo della Presidenza DESIO e fa presente che non ritiene di poter apportare attualmente un contributo specifico, poiché la sua preparazione personale non si fonda su discipline attinenti alla Glaciologia. L'eventuale accettazione delle dimissioni viene rinviata al punto 6 dell'o.d.g.

Il secondo fascicolo del Bollettino del CGI (da p. 53 a p. 162) è attualmente in corso di stampa e verrà spedito nel mese di gennaio 1978.

Il 16 settembre lo studioso giapponese Masayuki NAKAWA della Toyama University, ha visitato con molto inte-

resse la sede del Comitato Glaciologico. Si sono gentilmente prestati ad accoglierlo e guidarlo il prof. FRANCESCHETTI, il dott. CLARI dell'Istituto di Geologia ed il dott. MORTARA.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha concesso per il 1977 un contributo straordinario di L. 1 500 000 per pubblicazione di carte di ghiacciai e iniziative di studio glaciologico nella valle. Anche per il 1978 sono previsti altri finanziamenti purché a maggio, all'atto di formulare la nuova richiesta, siano presentati i lavori fino ad allora svolti.

Prima di passare al punto 1 bis dell'o.d.g., il *Presidente* propone che le giustificazioni delle assenze dalle riunioni ufficiali vengano sempre presentate per iscritto. La proposta è accolta all'unanimità.

1 bis. *Approvazione del verbale della seduta del 23 giugno 1977.*

Il *Presidente* ricorda che, come indicato in calce alla bozza di verbale diramata a novembre, il Segretario Generale non ha approvato il secondo comma del punto 3 del medesimo; pertanto esso deve venire posto in discussione e portato all'approvazione nel corso della presente riunione. LESKA ribadisce quanto già da lui affermato il 23 giugno. Alla discussione intervengono FRANCESCHETTI, ZANON, SAIBENE, facendo osservare che la frase in discussione rispetta quanto fu detto nella seduta.

Il *Presidente* mette quindi ai voti l'approvazione del verbale cui sono state apportate due aggiunte nella lista dei presenti e degli assenti giustificati. Il verbale viene approvato con 15 voti a favore e 1 contrario. Non partecipa alla votazione MORTARA.

2. *Ristrutturazione del Bollettino del CGI a seguito delle proposte del Comitato Scienze Geologiche e Minerarie del CNR.*

Il *Presidente* ricorda che l'argomento fu già oggetto di discussione nella seduta precedente. Invita alla riunione il prof. Bruno MARTINIS, Presidente del Comitato per le Scienze Geologiche e Minerarie del CNR, pregandolo di esporre quali sono i rapporti CNR-CGI.

MARTINIS riferisce che il CNR non intende più finanziare il Bollettino CGI nella sua forma attuale in quanto da esso è messa in risalto più la funzione di servizio che quella di ricerca scientifica svolta dal CGI. È quindi necessario che il periodico, per aver assicurata la continuità dei finanziamenti da parte del CNR, sia ristrutturato come parte di una rivista aperta a più larga diffusione e valorizzabile nel contesto di altre discipline affini alla Glaciologia.

Dalla discussione che ne segue (TONINI, FRANCESCHETTI, LESKA, AGUSTONI, SAIBENE, ZANON, ROSSI) emerge la volontà di accettare le modifiche proposte purché, per assicurare la continuità di un'iniziativa che proprio quest'anno raggiunge il 50° volume, sulla copertina del nuovo periodico venga mantenuta, anche se in corpo più piccolo rispetto al titolo ufficiale, la dizione « Bollettino del Comitato Glaciologico Italiano », e il CGI figuri sulla medesima come editore.

Viene proposto di raggruppare in un fascicolo, da pubblicare in corpo minore, le relazioni della Campagna Glaciologica dell'anno e gli Atti Sociali, mentre le note e le memorie di Glaciologia potranno venire inserite in qualunque numero del periodico.

Per quanto riguarda il titolo i componenti del CGI, dopo aver attentamente esaminato alcune proposte avanzate dal *Presidente* ed espresse vedute diverse su alcuni particolari, qui indicati tra parentesi, votano e approvano, con un'unica astensione, il seguente:

GEOGRAFIA FISICA E DINAMICA QUATERNARIA

(e)

Bollettino del Comitato Glaciologico Italiano (III serie)

Si passa a discutere l'argomento del formato. Dopo aver preso visione delle dimensioni di numerosi periodici scientifici, italiani e stranieri, all'unanimità, il CGI esprime parere favorevole all'adozione del formato UNI A4 con composizione su due colonne.

Il Comitato di Redazione, conformemente a quanto richiesto dai gruppi CNR per la Geografia Fisica e la Geomorfologia e da quello del Quaternario Padano, sarà composto da nove membri. Si propone che, per evitare modifiche allo Statuto, ad esso sia conservata, come è attualmente, la durata di tre anni, dopo i quali dovrà venire, almeno parzialmente, rinnovato. Il Comitato richiede che, di diritto, esso sia presieduto dal *Presidente* del CGI.

3. Situazione finanziaria.

ACETI fa presente che la situazione è pesante in quanto esiste, attualmente, una disponibilità di L. 3 800 000 circa a fronte di L. 9 000 000 di impegni. Resta da saldare agli operatori la campagna glaciologica 1976, mentre è interamente da liquidare la campagna 1977. Il *Presidente* precisa che la situazione è essenzialmente dovuta sia al fatto che si è trascurato di richiedere al CNR il versamento di anticipi su finanziamenti già concessi, sia ai ritardi nell'arrivo dei contributi CNR per il 1977. Comunica che è riuscito ad ottenere che non venissero incamerate le assegnazioni 1976, per una delle quali è già pervenuta la lettera di approvazione dello slittamento richiesto per il contratto.

MARTINIS fa presente con quanta difficoltà il Comitato 05 abbia concesso il finanziamento al CGI. Suggestisce quindi di cercare fondi presso altri Enti che usufruiscono dei dati glaciologici.

LESCA fa presente che i controlli dei ghiacciai italiani fanno parte di una serie di studi, patrocinati ed organizzati dall'UNESCO da alcuni lustri. Tale organismo pubblica ogni cinque anni il volume "Fluctuations of glaciers" che contiene i dati raccolti internazionalmente. Per l'edizione 1970-1975, ormai in fase di pubblicazione, LESCA ha fornito recentemente al prof. MÜLLER dell'ETH di Zurigo un ampio resoconto statistico, elaborato con calcolatore, in cui sono stati esaminati i dati sulle variazioni di circa 800 ghiacciai italiani dal 1921 al 1976.

Un'eventuale mancanza di fondi ci impedirà di partecipare a questa attività di ricerca, che è molto apprezzata in sede internazionale dato il notevole numero dei ghiacciai italiani (oltre mille).

ACETI si preoccupa della notevole incidenza dell'IVA sulle fatture degli operatori che il comitato deve liquidare. Vari intervenuti (GIORCELLI, AGOSTINI, FRANCESCHETTI, LESCA, SAIBENE) propongono che si cerchi di ottenere l'esonero. Il *Presidente* invita coloro che potessero raccogliere informazioni su questa possibilità e sulle procedure da seguire ad interessarsene e ad informare il Tesoriere.

Il *Presidente* ringrazia per l'incoraggiamento e per le precisazioni fornite il prof. MARTINIS, che lascia la seduta.

TONINI propone di anticipare la discussione dei punti 5 e 6 dell'o.d.g. La variazione dell'ordine dei lavori viene approvata all'unanimità.

5. Elezioni per scadenza di triennio.

6. Eventuali cooptazioni.

Il *Presidente* ricorda che il 31 dicembre 1977, a norma dell'art. 3 dello Statuto e dell'art. 7 de Regolamento, decadono il Segretario Generale, il Tesoriere, nonché tutti i componenti del Comitato di Redazione che deve essere almeno parzialmente rinnovato. Ancora, a norma dell'art. 2 comma p) dello Statuto, decadono quattordici membri cooptati. Infine, alla stessa data, a norma dell'art. 6 del Regolamento, sono soggetti a verifica della qualifica di membri di diritto i tre delegati delle Regioni.

Vengono rieletti LESCA come Segretario Generale (1 astenuto) e ACETI come Tesoriere (1 astenuto).

ACETI ringrazia per la fiducia ancora una volta accordatagli ma fa presente che, a suo parere, il Tesoriere dovrebbe risiedere a Torino, sede del comitato, anche perché in quella città hanno sede gli uffici amministrativi a cui bisogna rivolgersi. Il *Presidente* riconosce le difficoltà che incontra l'attuale Tesoriere e si impegna a cercare a Torino una persona che possa aiutare il rag. ACETI nel corso del triennio e prepararsi a sostituirlo.

Per quanto riguarda il Comitato di Redazione il *Presidente* ricorda che, dei nove membri del Comitato di Redazione della nuova rivista, tre devono essere eletti dal CGI e sei saranno proposti da organismi di ricerca indicati dal CNR. Per il periodo che ha inizio nel 1978 il Gruppo di Studio per la Geografia Fisica e la Geomorfologia e il Gruppo di Studio del Quaternario Padano del CNR hanno proposto i nomi dei professori AMBROSETTI, CAROLLO, FERRARI, LUPA PALMIERI e PANIZZA. Il comitato all'unanimità esprime il suo gradimento. Quanto ai tre membri da eleggere direttamente dal comitato, il *Presidente* propone i nomi di AGUSTONI, BELLONI e ZANON; la proposta, posta ai voti, viene approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda le cooptazioni il *Presidente* invita a valutare, anzitutto, l'opportunità di rieleggere alcuni dei membri che decadono al 31 dicembre 1977. A questo scopo comunica il quadro delle presenze e assenze, giustificate o no, relative ad ognuno di essi e al triennio decorso.

Il *Presidente*, anzitutto, propone di respingere le dimissioni di AGUSTONI, che potrà essere molto utile al comitato specialmente nella fase di organizzazione del periodico cui si va ora incontro.

Il CGI, all'unanimità, decide di riconfermare AGUSTONI, CAPELLO, CASTIGLIONI, DORIGO, GIORCELLI, PANTALEO e ZANON. Alla prof. ALIVERTI sarà inviata una lettera di ringraziamento per l'attività scientifica svolta, e che si spera possa essere continuata, e sarà garantito anche in futuro l'invio del periodico.

Il *Presidente* propone la cooptazione di due ricercatori dell'Istituto di Geologia di Bari, i proff. F. BOENZI e G. PALMENTOLA, che hanno condotto pregevoli ricerche sul Glaciale dell'Italia meridionale e che si dichiarano onorati di entrare a far parte del CGI.

ZANON propone che venga cooptato il prof. L. TREVISAN dell'Università di Pisa. Il Comitato, all'unanimità, approva la cooptazione delle tre persone proposte.

Il delegato della Regione Lombardia, AGOSTINI, ricorda che entro il 31 dicembre 1977 è necessario presentare alla

Giunta Regionale una relazione sull'attività svolta a giustificazione del finanziamento di L. 3 000 000 a suo tempo da essa ottenuto. NANGERONI rifà la cronaca di questo contributo e delle ricerche connesse: ricorda che nel 1974 diversi operatori, in particolare BELLONI, MARCONI e SAIBENE, provvidero a compilare i moduli proposti dall'UNESCO per l'attuazione del nuovo Catasto Internazionale dei Ghiacciai. LESCA rende noto che, con MORBIDUCCI, ha eseguito la suddivisione particolareggiata dei bacini idrografici della Lombardia e la relativa cartografia, che attualmente risulta quasi completata. Si conclude che, con questi dati e con quelli già pubblicati nel Bollettino del CGI, venga preparata una relazione a consuntivo del contributo ricevuto. Ciò permetterà di avanzare una nuova richiesta per ulteriori programmi.

Per quanto riguarda la Regione Autonoma della Valle d'Aosta il *Presidente* ricorda che da essa sono stati ottenuti aiuti in occasione del convegno di Courmayeur, nonché una assegnazione in corso di L. 1 500 000, mentre è probabile che un ulteriore contributo venga concesso nel 1978.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha concesso nel corso del triennio un contributo di L. 1 000 000 ed un apprezzato appoggio per l'organizzazione dell'escursione allo Stelvio della Tournée Glaciologique 1976 della Section de Glaciologie de la Société Hydrotechnique de France.

Il Comitato ritiene pertanto soddisfatto il requisito richiesto dal comma n) dell'art. 2 dello Statuto e conferma all'unanimità i tre delegati delle regioni Lombardia, Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano.

La seduta viene sospesa alle ore 13.30 e riprende alle ore 15.45. Alla ripresa sono presenti: ACETI, AGOSTINI, AGUSTONI, BELLONI, CERUTTI, FRATTINI, FRANCESCHETTI, GIORCELLI, LESCA, MALARODA, MORTARA, ROSSI, SAIBENE, TONINI e ZANON.

4. Campagna Glaciologica 1977.

Riferiscono i coordinatori LESCA, SAIBENE e ZANON. Nel complesso, la campagna 1977 ha avuto buon esito, malgrado la situazione finanziaria non abbia permesso ancora di rimborsare le spese sostenute dagli operatori e anche se ciò, per alcuni settori, ha ridotto l'impegno di lavoro.

SAIBENE riferisce che la massima parte dei 23 ghiacciai osservati sono risultati stazionari. L'innevamento è stato molto elevato al di sopra dei 2 600 m di quota.

ZANON fa osservare che, nonostante le difficili condizioni di operabilità, i rilievi sono stati nell'insieme condotti a termine in modo soddisfacente e hanno confermato la recente tendenza al progresso dei ghiacciai del settore triveneto. Sono stati complessivamente osservati 55 ghiacciai (5 dei quali per la prima volta). Di questi, 11 sono stati riscontrati in avanzata, 5 in ritiro, 27 innevati per neve residua, 7 incerti. Si sta verificando un certo ritardo nella consegna delle relazioni, a causa dei noti inconvenienti verificatisi quest'anno nella corresponsione del contributo spese agli operatori.

LESCA comunica di non aver ancora ricevuto le relazioni dagli operatori del proprio settore, a causa dei ritardi nel rimborso spese.

CERUTTI propone che i coordinatori inviino, prima dell'inizio della campagna estiva, una comunicazione scritta agli operatori. Messa ai voti, la proposta viene approvata all'unanimità; resta così definito che, a partire dalla prossima campagna glaciologica ed entro il mese di luglio, verrà inviata a ciascun operatore una lettera di incarico che contenga i nomi

dei ghiacciai da osservare ed uno schema delle modalità operative.

ZANON chiede che il Comitato di Redazione interpellati i coordinatori sulle illustrazioni da inserire nella rivista e che alle prime bozze vengano uniti anche gli stamponi delle fotografie scelte. La proposta viene attentamente discussa con interventi, fra altri, di LESCA, SAIBENE e del *Presidente*. A conclusione della discussione, all'unanimità, si approva quanto segue:

— Ciascun coordinatore deve inviare le relazioni dei vari operatori del suo settore alla Redazione.

— Non si procede all'impaginazione delle bozze fintanto che la Redazione non riceve il materiale per le illustrazioni: fotografie e relative didascalie. Questo deve essere trasmesso dai coordinatori, che dovranno perciò mantenere i necessari contatti con l'Archivio del CGI, all'atto della restituzione delle prime bozze in colonna, da essi corrette.

AGUSTONI chiede che la Segreteria o, in via subordinata e col consenso di questa, i coordinatori inviino, per la pubblicazione, un breve riassunto della Campagna Glaciologica alla rivista « L'Energia Elettrica » di cui egli è Redattore-capo. Si propone che tale riassunto venga pubblicato anche sul Bollettino del CGI.

4 bis. Programmi di restituzioni aerofotogrammetriche e ricerche collegate. Altre ricerche.

LESCA comunica che entro il maggio 1978 concluderà il lavoro su uno dei due ghiacciai valdostani, completando la toponomastica e la parte di contorno. Sarà pure allestito il testo e, per la pubblicazione dello studio e della carta, sarà richiesto un contributo alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda il Ghiacciaio del Caresèr ROSSI riferisce che sono pronte le elaborazioni dei rilievi del periodo 1933-1970. LESCA decide di collaborare al lavoro con la restituzione delle aerofotografie del 1975 e lo studio delle variazioni volumetriche del Ghiacciaio del Caresèr con il metodo delle sezioni, in modo da confrontare i valori che si otterranno con quelli dedotti da ROSSI per altra via. ZANON collaborerà invece elaborando i dati sul bilancio di massa raccolti sul ghiacciaio con i finanziamenti ENEL. Ne dovrebbe risultare uno studio comparativo dell'evoluzione del ghiacciaio negli scorsi 45 anni, interessante anche per le diverse metodologie adottate.

4 ter. Commissione Nevi.

ZANON riferisce, a nome del *Presidente* DORIGO, sullo svolgimento di una recente riunione della Commissione Nevi, tenutasi a Milano il 6 dicembre. È stato chiuso, con la relazione definitiva all'ENEL, il contratto 1972-73; è stato quindi aperto il contratto 1974-75 che prevede l'effettuazione di due ricerche di C. CAPELLO sull'innevamento temporaneo in Piemonte e in Lombardia e sulla localizzazione delle valanghe in Piemonte. È stato inoltre definito il contratto 1975-76 che comprenderà due ricerche di V. ERMINI, l'una riguardante studi di indole sinottica sulle precipitazioni nevose e le valanghe sulle Alpi italiane, l'altra il confronto tra i parametri del manto nevoso e la quota dello zero termico. Verranno inoltre continuati gli studi sulla valangosità in bacini campione delle Alpi.

Nulla essendo presentato per il punto 7, esauriti tutti gli argomenti all'o.d.g., il *Presidente* saluta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 18.

VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL CGI DEL 14 GIUGNO 1978

Il Comitato Glaciologico Italiano è stato convocato presso l'Istituto di Geologia dell'Università di Milano con il seguente o.d.g.: 1) proposta di cooptazione dell'ing. Ernesto ARMANDO con funzioni di Aiuto-Tesoriere; 2) comunicazioni del Presidente; 3) approvazione bilancio consuntivo 1977 e bilancio preventivo 1978; 4) comunicazioni della Segreteria Generale; 5) organizzazione della Tesoreria; 6) campagna glaciologica 1978; 7) richieste di finanziamenti per il 1979; 8) programmi Regione Valle d'Aosta, Provincia di Bolzano e Regione Lombardia; 9) rapporti con istituzioni estere; 10) varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 10. Sono presenti: ACETI, AGOSTINI, AGUSTONI, BELLONI, BONCOMPAGNI, CASTIGLIONI, DORIGO, FRANCESCHETTI, GIORCELLI, LESCA, MALARODA, MARAZIO, MORTARA, NANGERONI, PALMENTOLA, ROSSI, SAIBENE, TONINI, TREVISAN, VALENTINI, ZANON.

Assenti giustificati: BÉTHAZ, CERUTTI, PANTALEO, PERRETTI.

1. *Proposta di cooptazione dell'ing. Ernesto ARMANDO con funzioni di Aiuto-Tesoriere.*

Il Presidente ricorda che nella riunione precedente era stato auspicato che il Tesoriere potesse venire affiancato da una persona residente in Torino, città sede del CGI e degli uffici amministrativi a cui bisogna rivolgersi frequentemente. Comunica, a questo proposito, di aver trovato disponibile l'ing. Ernesto ARMANDO, docente dell'Istituto di Arte Mineraria del locale Politecnico e da lungo tempo operatore del CGI. Il Presidente, poiché non esiste, a norma di Statuto, la figura di Aiuto-Tesoriere, propone che essa venga informalmente istituita e che i compiti relativi vengano affidati all'ing. ARMANDO di cui chiede perciò la cooptazione a membro del CGI. La proposta viene approvata all'unanimità. Il Presidente invita pertanto l'ing. ARMANDO a partecipare alla riunione in corso.

2. *Comunicazioni del Presidente.*

Il Presidente legge alcuni brani di un commosso scritto della prof. Giuseppina ALIVERTI alla quale era stata inviata una lettera di ringraziamento per l'attività scientifica da lei svolta nel campo della Glaciologia e nel CGI di cui, fino allo scorso anno, è stata membro cooptato.

Per quanto riguarda il nuovo periodico del CGI, superata la fase di ristrutturazione, si prevede che il primo fascicolo del volume 1978, per cui sono state presentate sinora otto fra memorie e note, potrà essere stampato a settembre. A partire dal 1979 non dovrebbero esserci difficoltà a riprendere le cadenze di distribuzione raggiunte nel 1977, di un fascicolo a luglio e uno a gennaio.

3. *Approvazione bilancio consuntivo 1977 e bilancio preventivo 1978.*

Il rag. ACETI illustra ai membri del comitato il bilancio consuntivo 1977, che viene distribuito in ciclostilato assieme ad un rendiconto analitico. Dopo alcune richieste di chiarimento, il bilancio viene approvato all'unanimità. Viene poi distribuito il bilancio di previsione 1978 che il Tesoriere illustra analiticamente. Dopo attenta discussione il bilancio di previsione 1978, posto ai voti, è approvato all'unanimità.

4. *Comunicazioni della Segreteria Generale.*

LESCA comunica che la signorina Milena ACCOMASSO ha lasciato la Segreteria a cui ha costantemente dedicato un lodevolissimo impegno. Propone pertanto che le venga inviata una lettera di ringraziamento per l'attività svolta.

Il Segretario Generale rende noto che ha già provveduto alla sostituzione con altra persona, la quale, tuttavia, può dedicare alla Segreteria solo un tempo molto limitato. Auspica inoltre che venga meglio definita la posizione amministrativa della Segretaria, per la difficoltà cui si va incontro per il pagamento dei suoi compensi.

LESCA prega infine i coordinatori degli altri settori di inviargli le fotografie relative a ciascuna campagna glaciologica e le corrispondenti note rimborso-spese entro la data del 31 dicembre.

5. *Organizzazione della Tesoreria.*

Vengono deliberate le modalità per la collaborazione ed il graduale subentro dell'Aiuto-Tesoriere. I fondi residui ENEL continueranno ad essere amministrati dal rag. ACETI che si occuperà pure della gestione delle assegnazioni CNR pervenute fino a questo momento. All'ing. ARMANDO spetterà l'amministrazione delle future assegnazioni CNR, la contabilità IVA, trattenuta d'acconto e, a partire da quest'anno, il versamento dei contributi agli operatori della campagna glaciologica. Il conto Segreteria Generale continuerà ancora, per ora, a far capo al rag. ACETI.

6. *Campagna glaciologica 1978.*

Il Presidente raccomanda ai coordinatori di discutere preventivamente con il Comitato di Redazione del periodico eventuali modifiche che si ritenesse opportuno introdurre nelle schede; ricorda infatti che le schede vengono trasmesse direttamente alla tipografia per la stampa, sicché occorre prevedere per tempo eventuali difficoltà di composizione tipografica e l'onere relativo.

LESCA rende noto che gli operatori valdostani BÉTHAZ e COLOMB nel 1977 hanno fotografato prospetticamente, dall'aereo, un certo numero di ghiacciai di difficile accesso; quest'anno intenderebbero prendere in considerazione altri apparati glaciali. A loro nome chiede pertanto al CGI se è possibile ottenere il rimborso delle spese di noleggio dell'aereo. Il comitato approva all'unanimità la richiesta, entro i limiti di spesa di lire centocinquanta mila previsti da LESCA.

TONINI chiede notizie del nuovo Catasto dei Ghiacciai e si discute a lungo sui programmi formulati in passato, sulle metodologie da adottare e sulle concrete possibilità, che sono alquanto limitate per la scarsa disponibilità di studiosi e di mezzi finanziari.

SAIBENE fa rilevare come la generale tendenza di inversione della situazione dei nostri ghiacciai alpini renda non più attuali molti dei metodi di osservazione delle fronti finora adottati; nelle Alpi Centrali si sta pertanto studiando il problema per cercare di mettere a punto nuovi metodi, che diverranno indispensabili se l'avanzamento dei ghiacciai e l'innescamento delle fronti continueranno a prodursi anche nelle prossime campagne glaciologiche.

ZANON comunica che per il 1978 è prevista l'osservazione di una cinquantina di ghiacciai del settore orientale da parte di dieci operatori. Richiama l'attenzione del comitato sulla opportunità di adottare metodologie di ricerca comparate con quelle in uso in tutti gli altri paesi, secondo le norme proposte dal Servizio Permanente sulle Variazioni Glaciali dell'UNESCO.

NANGERONI auspica che si giunga ad una scheda di rilevamento internazionale. Invita i coordinatori affinché facciano rilevare agli operatori l'importanza di rintracciare e ripristinare i vecchi segnali. Rende infine nota una richiesta pervenutagli da numerosi alpinisti del CAI, i quali si dichiarano disponibili ad osservare ghiacciai difficilmente accessibili e quindi raramente o punto descritti.

Analoga richiesta, informa VALENTINI, è pervenuta da soci dell'ALPENVEREIN per poter osservare ghiacciai altoatesini.

Il *Presidente*, SAIBENE, FRANCESCHETTI ed altri prendono atto di tali iniziative che possono portare a conoscenza dati forse altrimenti non disponibili; precisano tuttavia che i dati utili verranno raccolti nell'archivio del CGI ma non verranno, di regola, pubblicati. Deve essere, inoltre, ribadito che l'iniziativa è del CAI e dell'ALPENVEREIN e che quindi il CGI, per i problemi di natura assicurativa che possono insorgere, declina ogni responsabilità in caso di incidenti.

7. Richieste di finanziamenti per il 1979.

ACETI comunica che, essendo stato chiuso il contratto ENEL 1975-76 relativo alle ricerche sul Ghiacciaio del Careser, è necessario gli vengano comunicate le motivazioni per la stipulazione dei contratti 1976-77 relativamente alla ricerca suddetta e agli studi intrapresi dalla Commissione Nevi.

MARAZIO prega di inviare all'ENEL le richieste per il 1978 entro il 31 dicembre.

DORIGO, per quanto riguarda la Commissione Nevi, assicura che sarà preparato al più presto il programma 1976-77.

PALMENTOLA comunica che intende presentare domanda di contributo al CNR, nei termini dovuti, tramite il CGI.

Anche LESCA richiederà, entro il termine di fine ottobre, un contributo CNR per lo studio dell'innervamento attraverso fotointerpretazione di riprese da satellite (Landsat).

Il *Presidente*, infine, invita ZANON a preparare una richiesta di finanziamento all'ENEL per eseguire una ripresa aerofotografica del Ghiacciaio del Careser e la relativa restituzione fotogrammetrica, indispensabile per la continuazione degli studi sul bilancio di massa del ghiacciaio stesso. Prende atto, inoltre, che non sono state avanzate proposte di modifica al programma della campagna glaciologica per cui si ritiene autorizzato a presentare la domanda di contributo al CNR per il 1979 secondo lo schema del 1978.

8. Programmi Regione Valle d'Aosta, Provincia di Bolzano e Regione Lombardia,

Il *Presidente* richiama brevemente l'attenzione su quanto già discusso al punto 6 dell'o.d.g. della seduta precedente a proposito delle relazioni da presentare alle Regioni a giustificazione dei finanziamenti a suo tempo ottenuti.

Per quanto riguarda la Regione Lombardia informa che NANGERONI gli ha inviato la relazione sulle campagne glaciologiche condotte a partire dal 1972. Non gli sono stati consegnati invece i materiali cartografici elaborati da LESCA e MORBIDUCCI, per cui non ha potuto stendere la prevista relazione. AGOSTINI ricorda, in proposito, lo studio da lui condotto sul glacialismo della Valle Spluga.

Al termine della discussione viene deciso di rinunciare ai materiali LESCA e MORBIDUCCI; il *Presidente* preparerà e invierà quindi alla Giunta Regionale e all'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Lombardia una relazione in base ai dati fornitigli da NANGERONI, allegando i risultati, già pubblicati, delle varie campagne glaciologiche.

Per quanto riguarda la Regione Valle d'Aosta, il *Presi-*

dente legge una lettera inviatagli dalla prof. CERUTTI ove vengono spiegate le ragioni che hanno impedito la stesura, entro maggio, della relazione prevista e quindi la richiesta di un nuovo contributo (punto 4 bis dell'o.d.g. della seduta precedente). LESCA interviene ricordando le difficoltà sorte con diverse ditte per l'esecuzione di restituzioni fotogrammetriche.

Anche per quanto riguarda lo studio sul Ghiacciaio del Careser (punto 4 bis dell'o.d.g. della seduta del 16 dicembre 1977) sono insorte difficoltà. VALENTINI suggerisce di interessare i rappresentanti della Provincia di Trento nel territorio della quale è ubicato il ghiacciaio. A proposito di quest'ultimo ROSSI riferisce che entro tempi limitati saranno pronti i risultati delle ricerche eseguite fino al 1970. Non sarà invece possibile integrare il lavoro fino al 1975 in quanto LESCA non ha ancora potuto dar inizio alla restituzione fotogrammetrica a causa di difficoltà incontrate nelle trattative con ditte specializzate.

Il *Presidente*, mentre invita a portare a termine comunque la ricerca prevista sul Ghiacciaio del Careser, presentando la richiesta di finanziamento all'ENEL come suggerito al punto 7 dell'o.d.g., richiama l'attenzione di quanti assumono impegni di ricerca sulla necessità di rispettare i termini di tempo stabiliti. Propone pertanto che non vengano, per il momento, assunti nuovi impegni nei confronti delle Regioni, né presentate nuove richieste di contributi, fino a che non siano ultimati i lavori ancora in svolgimento.

9. Rapporti con istituzioni estere.

Il comitato riconosce che la partecipazione ufficiale a convegni scientifici, all'attività di associazioni internazionali affini, quale per esempio l'Assemblea Generale dell'ANENA a Grenoble del 10 maggio 1978 cui il CGI è stato invitato, per quanto auspicata e appoggiata « moralmente », deve essere necessariamente limitata a causa delle forti spese di iscrizione.

A proposito dell'ANENA, AGOSTINI informa che questa associazione è disposta a continuare ad inviare il proprio periodico in cambio. Poiché ciò è finora avvenuto in modo informale, il CGI decide che lo scambio dei periodici tra i due organismi venga ufficialmente riconosciuto con una opportuna lettera che sarà preparata dalla Segreteria Generale.

ZANON viene autorizzato a mantenere contatti con il Servizio Permanente sulle Variazioni Glaciali dell'UNESCO.

Il *Presidente* informa di aver ricevuto una lettera della Commissione Centrale per la Protezione della Natura del CAI relativa alla costituzione di un Comitato Italiano della CIPRA (Commiss. Internazionale per la Protezione delle Regioni Alpine, fondata nel 1952, con sede a Morges); il CGI viene invitato ad aderire al Comitato Italiano, anche con la nomina di un rappresentante. Il CGI plaude all'iniziativa che desidera sostenere nei limiti delle sue possibilità e dà mandato a SAIBENE di studiare le forme migliori per associarsi.

A conclusione della discussione di questo punto all'o.d.g., il *Presidente* legge una breve relazione sull'attività italiana in campo glaciologico apparsa su « Ice » (n. 55, 1977) a firma di C. LESCA. Ritiene non corrispondente a verità, e comunque poco opportuna, l'affermazione che in essa compare a proposito del rapporto tra situazione economica e ricerca glaciologica in Italia e considera necessario che il CGI si dissoci.

10. Varie ed eventuali.

BONCOMPAGNI fa omaggio alla biblioteca del CGI dell'opera « Catasto delle Valanghe 1977 » (2 volumi più un atlante alla scala 1 : 100 000) pubblicata dalla Regione Lombardia

(Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca; Ispettorato Regionale delle Foreste).

AGOSTINI offre al CGI un estratto della sua pubblicazione « Considerazioni in merito ad una carta delle valanghe delle montagne lombarde » (Natura, 68, 1977), che contiene le premesse metodologiche dell'opera sopra citata.

Il *Presidente* si rallegra per queste interessanti e pregevoli opere di studio e documentazione che vanno a merito della Regione Lombardia e degli autori e ringrazia per l'omaggio.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il *Presidente* saluta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 13,30.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 6 DICEMBRE 1977 DELLA COMMISSIONE NEVI E VALANGHE DEL CGI

Il giorno 6 dicembre 1977, alle ore 15, presso l'Istituto di Geologia dell'Università di Milano, si è tenuta una riunione della Commissione Nevi e Valanghe del Comitato Glaciologico Italiano.

Sono presenti: il *Presidente* ing. L. DORIGO, il rag. P. ACETI, il prof. F. G. AGOSTINI, il col. V. ERMINI, il prof. G. NANGERONI, l'ing. G. ROSSI, il prof. G. ZANON. Assenti giustificati il prof. C. F. CAPELLO e l'ing. A. SBAVAGLIA.

L'o.d.g. è il seguente: 1) comunicazioni; 2) riconferma programma 1973-74; 3) definizione programma 1974-75; 4) varie ed eventuali.

Aprè la seduta il *Presidente*, riepilogando brevemente scopi ed attività dell'attuale commissione. Comunica l'avvenuta chiusura del contratto 1972-73, con l'invio, da parte di ZANON, della relazione conclusiva all'ENEL. A termini del verbale della seduta del 22 ottobre 1974, il *Presidente* propone che siano versate ad AGOSTINI ed a CAPELLO L. 300 000 ciascuno, a saldo del contributo di L. 700 000, precedentemente fissato.

ACETI dà il suo benestare e informa che procederà ai pagamenti soltanto quanto perverranno le relative assegnazioni dall'ENEL, in quanto le casse del CGI attualmente non lo consentono. Informa essere altresì necessario che l'invio dei compensi avvenga su presentazione di regolare fattura, completa di n. di codice fiscale, di ritenuta d'acconto e di IVA.

Il *Presidente* chiede, a questo proposito, che la cifra di L. 300 000 dei contributi di cui sopra risulti possibilmente netta. Informa ora che, per il contratto 1973-74, è pervenuta da parte di CAPELLO la proposta delle due seguenti ricerche (titoli approssimativi): a) studi sull'innescamento temporaneo in Piemonte; b) studi sulla localizzazione probabile delle valanghe in Piemonte.

Per il finanziamento delle ricerche 1973-74 sono disponibili L. 1 600 000. Detraite L. 200 000 per il funzionamento delle stazioni pilota del Caresè e del Goillet (il compianto prof. VANNI aveva provveduto ad inviare in anticipo la relazione 1973-74), rimarrebbe una cifra di L. 1 400 000, a disposizione di CAPELLO.

AGOSTINI, interpellato dal *Presidente*, informa di non avere in animo programmi per il 1973-74 e di preferire pertanto saltare un'annata, allo scopo di non disperdere eccessivamente i fondi disponibili, pur disponendo di materiale da elaborare e da pubblicare.

Il *Presidente* passa quindi alla formulazione del programma per il 1974-75.

ERMINI avanza la proposta di due ricerche e precisamente: a) effettuazione di studi sinottici riguardanti la precipitazione nevosa e le valanghe sulle Alpi italiane, sulla base di rilievi biquotidiani; b) confronto tra i parametri fondamentali del manto nevoso in alcune stazioni campione e la quota dello zero termico, ottenuta da radiosondaggi.

ERMINI esprime a questo punto la preoccupazione che tali ricerche non risultino di interesse per l'ENEL.

ROSSI afferma che l'Ente è in ogni caso sicuramente interessato al problema della previsione delle valanghe.

AGOSTINI propone a sua volta, per il 1974-75, uno studio sulle valanghe nell'alta Valle del Liro (a monte di Pianazzo).

ROSSI raccomanda l'opportunità di una ricerca a carattere storico, sulla base del materiale già raccolto in passato dalla commissione. Cita al proposito uno studio statistico sulla nevosità in Gran Bretagna, recentemente pubblicato.

ZANON propone di portare a termine e di inserire nel contratto 1974-75 una ricerca riguardante la valangosità nella regione della Marmolada.

Il *Presidente* a questo punto informa che la cifra disponibile per il 1974-75 è ancora di L. 1 600 000 complessive, da suddividere per le ricerche proposte. Raccomanda che il termine per la consegna alla Segreteria del materiale per la chiusura del contratto 1973-74 sia il più vicino possibile, e che quello per il 1974-75 non vada improrogabilmente oltre il 15 giugno 1978.

ZANON sottolinea la necessità che, per un più sollecito allestimento della relazione finale all'ENEL, i contributi dei singoli ricercatori arrivino in forma definitiva, compresi grafici, figure e tabelle. Auspica altresì che i contributi stessi siano di livello tale da poter essere pubblicati nella nuova rivista (*Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria*), che dal prossimo anno sostituirà il Bollettino del CGI.

AGOSTINI chiede che la Presidenza si interessi presso la Segreteria del Servizio Valanghe Italiano per ottenere i dati sulle valanghe nella Valle del Liro, necessari alla propria ricerca.

Il *Presidente* attenderà, per tale scopo, di ricevere da AGOSTINI stesso un fac-simile di richiesta.

Tra le « varie », il *Presidente* ricorda la necessità di un riordino della composizione della commissione. ERMINI suggerisce la cooptazione del magg. S. BORGHI, Capo del Servizio Meteo-mont a Milano-Linate. ZANON propone la nomina di G. ROSSI, che già fa parte del CGI.

AGOSTINI chiede che venga rinnovata l'iscrizione alla ANENA (L. 50 000). Il *Presidente* invita a sollevare tale questione in sede di Comitato.

NANGERONI informa del vecchio progetto di pubblicazione di un volume di A. ROCCHI sulle valanghe, con traduzione in italiano curata da AGOSTINI. A causa dell'aumento dei costi, la spesa di pubblicazione si aggira ora sui 18-19 milioni; chiede perciò un intervento della Commissione Nevi presso il CNR per ottenere un eventuale contributo.

Il *Presidente* si dichiara d'avviso che, essendo la Commissione un'emanazione del Comitato, sia più opportuno portare tale richiesta alla prossima riunione del CGI, il 16 dicembre p.v.

Esaurito l'o.d.g., la seduta viene tolta alle ore 17,30.

REGOLAMENTO DEL PERIODICO
« GEOGRAFIA FISICA E DINAMICA QUATERNARIA »

- 1) Il periodico è pubblicato e distribuito dal CGI.
- 2) Le note e le memorie presentate per la pubblicazione devono essere approvate dal Comitato Redazionale e dalla Redazione Tecnica.
- 3) Il Comitato Redazionale ha il compito dell'approvazione scientifica dei lavori, la Redazione Tecnica quello del controllo editoriale.
- 4) Il Comitato Redazionale è composto da 9 esperti (3 per ciascuno dei settori di competenza) e da un Presidente. Viene nominato dal CGI, per 1/3 autonomamente (settore di competenza glaciologico), per 2/3 sulla base di candidature che saranno da esso sollecitate al Comitato 05 e/o ai gruppi CNR operanti nel campo della Geografia Fisica, della Geomorfologia e della Geologia del Quaternario.
- 5) Presidente di diritto del Comitato Redazionale è il Presidente del CGI o altra persona designata dal CGI.
- 6) Il Comitato Redazionale dura in carica tre anni e deve essere ad ogni scadenza rinnovato per almeno 1/3 dei suoi componenti.
- 7) La Redazione Tecnica è composta da un Caporedattore e da due Redattori. Le decisioni finali in materia editoriale spettano al Caporedattore.
- 8) Il Caporedattore viene designato dal CGI, sentiti il Comitato 05 del CNR e/o i gruppi operanti nel campo della Geografia Fisica, della Geomorfologia e della Geologia del Quaternario.
- 9) I due Redattori tecnici sono designati dal Comitato 05 e/o dai gruppi di cui sopra.
- 10) Le figure di Caporedattore e di Redattore Tecnico non sono incompatibili con quelle di Presidente e di Componente il Comitato Redazionale.

11) I lavori da pubblicare, redatti secondo le « norme per la stampa », dovranno essere inviati al Caporedattore. I lavori verranno trasmessi a tre membri del Comitato Redazionale. Questi dovranno restituirli con la loro approvazione, o con le loro osservazioni, entro il termine di due mesi. La mancata restituzione del lavoro entro il termine suddetto tien luogo di approvazione.

12) I lavori per i quali i membri del Comitato di Redazione interpellati abbiano espresso motivato parere negativo verranno respinti. Quelli sui quali vi sia difformità di pareri verranno discussi in apposite riunioni del Comitato Redazionale, convocato dal Presidente in seduta plenaria, valide quale che sia il numero dei presenti, e in cui si deciderà a maggioranza.

13) Contemporaneamente, la Redazione Tecnica, ove riscontri difformità formali rispetto alle « norme per la stampa » restituirà gli originali agli autori con richiesta di uniformarsi.

14) La Redazione Tecnica pubblicherà sul periodico le « norme per la stampa » e preciserà l'iter editoriale dei lavori.

15) Salvo future modifiche da definire tra gli enti e gruppi interessati, la tiratura del periodico corrisponderà a quella attuale del Bollettino del CGI (600 copie), che viene distribuita dal CGI e dall'Istituto di Geologia di Torino, ed a un quantitativo che sarà precisato dai gruppi interessati all'inizio di ogni anno e che sarà da essi distribuito.

16) I contributi finanziari da richiedere agli autori ed i prezzi per eventuali vendite ed abbonamenti dei volumi saranno definiti congiuntamente dal Presidente e dal Segretario Generale del CGI, dalla Redazione Tecnica e da due rappresentanti dei gruppi di ricerca interessati (designati da essi o dal Comitato 05).

17) Nessun carico finanziario particolare incombe al CGI per la stampa dei dati relativi alle Campagne Glaciologiche e Nivologiche e per quella degli Atti Sociali.